

Il programma di bellezza per i Vostri tessuti.



Trevira Italia S.r.l.
Marketing Service
Piazza Stefano Türr, 5
I-20149 Milano
Tel. +39-02-3 19 11 41
Fax +39-02-31 91 14 61
E-Mail: trevitalia@it.trevira.com
Internet: www.treviracs.com

Trevira GmbH
Marketing Team Trevira CS
Lyoner Str. 38a
D-60528 Frankfurt/Main
Tel. +49-69-3 05 68 75 o. 30 58 30 21
Fax +49-69-30 58 18 22
E-Mail: treviracs@fra.trevira.com
Internet: www.treviracs.com

Trevira
THE FIBRE COMPANY

Indice delle fonti fotografiche: tutti Trevira eccetto pag. 2 Fischbacher, pag. 5 Sahco Hesslein, pag. 6 Vitra/H. Hansen, pag. 7 Vitra/D. Leistner TC431 I-1201/038 • Trevira® registered trademark

trevira
CS

Come ci si prende cura di tende e tessuti per l'arredo.



Tessuti Trevira CS in una moderna suite d'hotel.

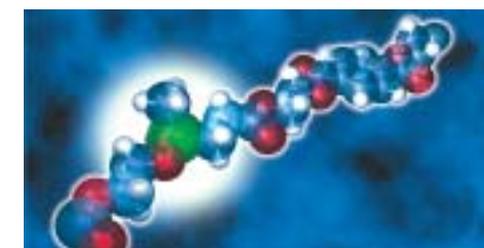
Spesso sono proprio i tessuti a favorire il diffondersi di un incendio. Spetta a Voi calcolare la gravità dell'incidente... oppure ridurre il pericolo. Ma questo solo quando si tratta di tessuti ignifughi, la cui azione non venga cancellata dall'invecchiamento. Tessuti che, anche dopo il lavaggio, rimangono sicuri sempre. Come i tessuti Trevira CS. La loro reazione alle fiamme è indissolubilmente legata alla struttura molecolare e non può più esserne separata.



I tessuti Trevira CS possono essere lavati facilmente, si asciugano in fretta e sono stabili nella forma. Rispetto ad altri tessuti, richiedono un quantitativo di acqua, di detergente e di energia per il lavaggio notevolmente inferiore. Grazie al ridotto assorbimento di acqua, si accorcia anche il tempo di asciugatura. Vantaggi economici, tutto sommato, non trascurabili.



Basta una distrazione ed i tessuti convenzionali (a destra) si trasformano in un pericolo fatale. Con i tessuti Trevira CS (a sinistra) siete al sicuro.



La permanente reazione al fuoco di Trevira CS viene ottenuta mediante un comonomero integrato in modo fisso nella catena molecolare.

Lavare e stendere, grazie

Scelta del lavaggio: Togliere i gancetti per evitare strappi durante il lavaggio. Si raccomanda di lavare separatamente i tendaggi dai tessuti per arredamento.

Lavaggio: Sono più indicate macchine di piccole dimensioni con carichi fino a 18 kg. Caricare il cestello fino ad 1/3 della capacità abituale.

1. Modo di procedere al lavaggio (I fase)

Rapporto bagno: 1:7 fino a 1:8
Temperatura dell'acqua: fino a 30° C
Additivi: 20-35 g/Kg di detergente anionico
Durata: da 10 a 15 minuti

Risciacquo intermedio

In caso di tessuti molto sporchi, aggiungere 10 ml/Kg di soluzione di soda (al 15%).
Rapporto bagno: 1:7 fino a 1:8
Temperatura dell'acqua: fino a 30° C
Durata: da 5 a 10 minuti

2. Modo di procedere al lavaggio (II fase)

Rapporto bagno: 1:7 fino a 1:8
Temperatura dell'acqua: lavaggio normale: 30-40° C
lavaggio disinfettante: 55-60° C
Additivi: usare acqua dolce
lavaggio normale: 10-15 g/Kg di detergente anionico
Lavaggio disinfettante con prodotti chemiotermeici
Durata: 10 minuti ca.
Risciacquo Rapporto bagno: 1:8 con acqua...
Temperatura dell'acqua: portare lentamente la temperatura a 20° C
Additivi: All'ultimo risciacquo può essere aggiunto un prodotto ammorbidente in una concentrazione di ca. 5 g/Kg di tessuto. Non

Preasciugatura: usare una dose eccessiva. lasciare un'umidità residua del 50% ca.

Asciugatura e stiratura: E' possibile l'asciugatura in tumbler (riempimento fino ad 1/3 della capacità del carico) per aria calda fino a 80° C. Rapporto di riempimento ca 1:40. Poi raffreddare lasciando girare il tamburo. Appendere i tessuti appena usciti dal tamburo. In caso di pieghe prevedere un vaporissaggio o un passaggio alla pressa.

In generale: In condizioni speciali può essere necessario dover adattare questi consigli in base all'articolo trattato ed agli impianti dell'azienda.

Trattamento chimico: di preferenza al percloroetilene.

Cuciture: Utilizzare unicamente filo da cucire di marca in poliestere. Ridurre la tensione del filo sulla macchina da cucire: ca. 4-5 punti/cm.

I tessuti Trevira CS devono essere lavati separatamente.

Il metodo migliore per lavare la biancheria da letto.



La biancheria da letto Trevira CS è piacevolmente morbida, tollerabile anche dalle pelli più sensibili e facile da lavare, anche nelle più difficili condizioni che un ospedale può presentare.

Per la biancheria da letto esistono requisiti del tutto particolari, che vanno ben oltre la protezione dal fuoco: nella camera da letto privata, in hotel e soprattutto, naturalmente, in ospedale e nelle case di cura si vuole creare un'atmosfera piacevole, con tessuti che non soddisfano soltanto l'occhio, ma anche il tatto: con i tessuti Trevira CS.

Negli ospedali le esigenze sono addirittura superiori: i tessuti devono essere facili da pulire, devono durare nonostante il frequente lavaggio e devono essere tollerabili da un punto di vista dermatologico. I tessuti

Trevira CS vanno incontro a tutte queste necessità, perché è possibile prendersene cura alle condizioni che l'ambiente presenta. Neppure lo sporco più ostinato, dovuto per esempio a disinfettanti come il permanganato, riesce a fissarsi.



I tessuti di sicurezza Trevira CS fanno in modo che un focolaio d'incendio, creato per esempio da carta di giornale in fiamme, si spenga autonomamente.



È bello; soprattutto se si confrontano le caratteristiche di Trevira CS con quelle degli altri tessuti.

Trevira CS non teme alcun confronto con il cotone sottoposto a trattamento ignifugo e può essere disinfettato senza problemi come accade, per esempio, in ospedale. Inoltre, un esame dell'economicità della

Londoner Fabric Care Association ha dimostrato che i tessuti ignifughi Trevira CS presentano un'economicità pratica del 40% superiore a quella del cotone.

Messo sotto torchio

Scelta del lavaggio: Si raccomanda di lavare separatamente la biancheria bianca da quella colorata, in quanto si potrebbe verificare una perdita di colore da una parte ed un assorbimento di colore dall'altra. Nessun problema presenta il lavaggio di biancheria dello stesso tono di colore. Il lavaggio con biancheria di cotone dovrebbe essere evitato, in quanto lo scarico delle fibre di cotone potrebbe modificare il comportamento Flame-Retardant del tessuto.

Lavaggio: Caricare le macchine con un rapporto di riempimento di almeno 1:12.

1. Modo di procedere al lavaggio (I fase)

Rapporto bagno: 1:6
Temperatura dell'acqua: 30-40° C (riscaldare lentamente, acqua dolce fredda)
Additivi: Detersivi a base anionica nelle quantità consigliate dal produttore.
Durata: 8-12 minuti

2. Modo di procedere al lavaggio (II fase)

Rapporto bagno: 1:6
Temperatura dell'acqua: 60-95° C (acqua dolce calda). Nel lavaggio separato può essere anche bollita, a condizione che vengano usati colori e tipi di qualità adeguate.
Additivi: Detersivo unico a base anionica nel quantitativo consigliato dal produttore. Se fosse necessario un

lavaggio disinfettante, si consiglia di lavare chemiotermicamente con sostanze a base di cloro attivo o perossido.

Risciacquo
Rapporto bagno: 1:8
Temperatura dell'acqua:

Portare lentamente la temperatura a 30° C, per evitare una temperatura shock e di conseguenza un forte spiegazzamento. Quindi risciacquare almeno una volta con acqua fredda. All'ultimo risciacquo si può aggiungere ammorbidente in piccola quantità.

Asciugatura: La biancheria 100% Trevira CS dovrebbe avere un'umidità residua del 20% ca. se si lavora su 3 mangani senza cilindro di pre-asciugatura. Negli impianti con cilindro di pre-asciugatura può essere trattata con un'umidità residua leggermente più alta (fino al 30% - 40%).

Manganatura: direttamente dopo l'asciugatura passare al mangano, in quanto la biancheria 100% Trevira CS asciuga molto velocemente. Se non è possibile evitare un lungo periodo di magazzino, si consiglia di tenere i tessuti ben areati. La velocità del mangano può essere orientata come si usa fare solitamente per la biancheria in poliestere/cotone (ca. 20-25 m/min.). Poiché la biancheria 100% Trevira CS si asciuga rapidamente, la temperatura non dovrebbe supe-

rare i 170° C. I rapporti del mangano dovrebbero essere scelti in modo che la temperatura sul tessuto asciutto di ca. 120° C non venga superata, pur arrivando ad un'ottima asciugatura del tessuto in tutte le sue parti.

In generale: in condizioni speciali può essere necessario adattare questi consigli in base all'articolo trattato ed agli impianti dell'azienda.

Rammendi: Per eventuali rammendi utilizzare lo stesso tipo di tessuto. Ridurre la tensione del filo sulla macchina da cucire: 4-5 punti/cm.

Differente trattamento per le coperte ed i coprimaterasso

Centrifuga: 3-5 minuti fino al 30-40% di umidità residua.
Asciugatura: In tumbler con un rapporto di riempimento di ca. 1:40.

Inserire una temperatura fino a 100° C, la temperatura dell'aria di scarico non dovrebbe superare i 90° C. Dopo l'asciugatura scaricare a freddo con tamburo ruotante. Disinfezione fisica con vapore.

Disinfezione: Con Percloroetilene senza detersivo più forte e additivi particolari.

Pulitura chimica:

Il Metodo per mantenere ben pulite le stoffe di rivestimento.



Negli ambienti aperti al pubblico i requisiti per i tessuti per mobili sono molto severi. Con Trevira CS vengono soddisfatti.

Le stoffe di rivestimento, per esempio delle sedie, costituiscono il biglietto da visita di molte stanze. Tuttavia, dove passa molta gente, può capitare che qualcuno venga colto da un malore. Questo consente di apprezzare a maggior ragione la semplicità con cui questi tessuti possono essere mantenuti puliti.

Smacchiatura

Raccomandazioni generali:

Eventuali macchie non penetrano all'interno della fibra e restano in superficie. Possono essere tolte generalmente con il solo aiuto di una spugna. Bisogna invece utilizza-

re uno smacchiatore in caso di macchie vecchie (vedere la tabella dettagliata). Procedere con dolcezza durante l'operazione di smacchiatura per evitare ogni alone. Trattare le macchie dall'esterno verso l'interno. Per piccole macchie usare una spugna umida o una spazzola ed inumidire il tessuto senza bagnarlo. Il rivestimento sottostante in fibre naturali potrebbe ritirarsi. Per quanto riguarda eventuali conseguenze degli smacchiatori sui materiali di supporto, bisogna seguire scrupolosamente le indicazioni del produttore. Uno smacchiatore locale è sufficiente per le piccole mac-

chie. Se le macchie sono più grandi, è consigliabile far smacchiare tutto l'imbottito. Una buona smacchiatura può essere ottenuta tramite uno smacchiatore ad aerosol.

Se è necessario, utilizzare un detergente anionico. E' sconsigliato l'uso di una spazzola aspirante, in quanto possono rimanere tracce di shampoo sul rivestimento, ciò che modificherebbe il comportamento al fuoco del tessuto. Dopo la smacchiatura è necessario procedere ad una asciugatura completa del tessuto, evitando però temperature elevate.

Rivestimenti tessili rimovibili:

E' possibile un lavaggio chimico. E' sconsigliabile il lavaggio a 60°C se non contemplato nelle norme di manutenzione.

Trattamenti speciali:

Disinfezione. Se è necessario, come per esempio negli ospedali, si possono utilizzare i prodotti disinfettanti ed in particolare le basi aldeidi.

Ammaccature del tessuto. E' possibile evitarle con il vapore, ad esem-



Una sedia che brucia può essere all'origine di un disastro. Con Trevira CS sarete in grado di evitarlo.

pio con un ferro da stiro a vapore che in ogni caso non danneggia il tessuto. Con questo trattamento il pelo si alza di nuovo.

Shading. L'aspetto ottico del velluto può essersi modificato a causa di un cattivo orientamento del pelo. E' sufficiente allora procedere con una semplice spazzolatura.

Elettricità statica. In caso di umidità dell'aria ridotta (ad esempio in inverno, durante il periodo di riscal-

damento) si possono avere cariche elettrostatiche. Se non è possibile aumentare l'umidità dell'aria nell'ambiente, si raccomanda di vaporizzare il tessuto con una soluzione di 2 g. di sale da cucina.

Pilling. Si può produrre a causa di elevata andatura delle macchine. In questa eventualità, utilizzare un rasoio elettrico (testina libera).



Chi svolge mansioni di rappresentanza vuole anche avere un aspetto piacevole. Trevira CS fa sempre una buona impressione.

Eliminare le macchie.

Preparazione delle macchie:

1. La macchie sedimentate, che presentano incrostazioni, devono prima essere ammorbidite meccanicamente, quindi aspirate.
2. Pretrattare con un detergente universale neutro (eventualmente anche schiuma a secco).
3. Dopo ogni pulitura, rimuovere i residui di agente tensioattivo mediante estrazione per polverizzazione.

Trattamento delle macchie residue:

Acquerelli	D	Cipria	C	Grasso vegetale	C-B	Margarina	C+B	Penna a sfera	D	Succhi di frutta	E
Albume	B	Cognac	E	Inchiostro	D	Marmellata	E	Prodotto per lucidare i mobili	D	Succo di frutta	E
Argilla	D	Cola	A-D	Inchiostro da stampa	D	Miele*	A	Profumo	E	Succo di pomodoro	D+E
Attaccatutto	C	Colla (cellulosa)	C	Inchiostro di china	D	Minio	F	Residui del manto stradale*	C-A	Sugo (arrosto)	B+C-D
Birra	E	Collante	C	Ketchup	D+E	Nastro inchiostro	D	Rossetto	C-D	Tabacco	E
Brucciature	G	Colore ad olio	C	Latte	B	Nicotina	E	Ruggine	F	Tè	E
Burro	C-D	Crema idratante	C	Latte condensato	B	Olio da tavola	C+B	Salsa	B+E	Terra*	D
Carta carbone	D	Erba	E	Limonata*	A-D	Olio di macchine, esausto	C-D	Sanguine	B	Tinture per capelli	D-E
Cacao	B-D	Fuliggine	C	Lucido per scarpe	C-D	Olio lubrificante	C+D	Scioppo	A-D-E	Tuorlo	B
Caffè	E	Frutta	E	Macchie di fiori	D	Panna	B	Senape	D+E	Urina	B
Carta copiativa	D	Gelato	B+E	Macchie di muffa	E	Pappa per bambini	B+E	Smalto per unghie	C	Vini del sud	E
Cera di candela	C	Gessetti	D	Maionese	B	Paraffina	C	Sporcizia di animali	B	Vino rosso	E
Cera per pavimenti	C	Gomma da masticare	C	Make up	C+D	Pastelli a cera	C	Spumante	E	Vomito	B
Cioccolato	B-C+E	Grasso	C	Matita colorata	D	Polvere*	C-A				

*Trattare eventuali resti come descritto.

Sostanzialmente, lo smacchiatore deve penetrare mediante un panno pulito, umido e assorbente.

A Trattamento con un candeggiante ossidante commerciale.

B Macchie recenti: trattamento con uno smacchiatore alcalino. Risciacquare immediatamente - vedere sotto. Macchie vecchie: trattamento con uno smacchiatore a base di enzimi. Concedere un tempo d'azione più lungo, mantenere umida la macchia.

C Trattamento con uno smacchiatore a base solvente, coadiuvato da azione meccanica (grattare, battere, aspirare una volta che il solvente sia completamente asciutto).

D Trattamento con un agente smacchiante che si lega ai coloranti. Eventualmente post-trattamento con un candeggiante a base d'ossigeno.

E Macchie recenti: trattamento con un acido organico blando (smacchiatore leggermente acido). Risciacquare immediatamente - vedere sotto. Macchie vecchie: trattamento con un candeggiante ossidante commerciale.

F Trattamento con un solvente per ruggine commerciale o uno smacchiatore acido. Risciacquare immediatamente - vedere sotto.

G Tagliare i punti bruciati o fusi. Qualora non si abbia più a disposizione stoffa, reinserire pezzi della medesima dimensione, che si possono ricavare da punti poco visibili del rivestimento, e fissarli da sinistra con nastro biadesivo.

Posttrattamento:

Dopo la smacchiatura, si raccomanda di eliminare eventuali striature e residui di detergente mediante estrazione per polverizzazione.

In generale:

Queste raccomandazioni costituiscono solo indicazioni generali, che non garantiscono necessariamente una rimozione della macchia al 100%. In ogni caso, raccomandiamo di rivolgersi ad una lavanderia professionale.